

D.c.r. 8 novembre 2016 - n. X/1290 Mozione concernente la gratuità del vaccino anti-meningococco B

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	64
Consiglieri votanti	n.	63
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	9

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 700 concernente la gratuità del vaccino anti-meningococco B, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
considerato che

- le patologie invasive da meningococco costituiscono una seria minaccia alla salute e sono, tra le malattie prevenibili mediante vaccino, quelle percepite come più drammatiche dalla popolazione perché gravate da un'elevata probabilità di morte e di conseguenze per la salute permanenti;
- la meningite da meningococco B rappresenta circa il 70 per cento dei casi totali di meningite meningococcica epidemica nel nostro paese e si stima che ogni anno in Italia tra i 700 e i 1.100 bambini ne vengano colpiti e le classi d'età a maggior rischio sono la fascia 0-12 mesi, con maggiore incidenza tra i 4 e gli 8 mesi, e gli adolescenti tra 12 e 18 anni;
- questa malattia è particolarmente pericolosa poiché attacca le persone sane senza alcun segnale di preavviso e può portare al decesso entro 24/48 ore, con una letalità tra il 9 e il 12 per cento che, in assenza di un trattamento antibiotico adeguato, può raggiungere il 50 per cento. Inoltre i segni e sintomi sono spesso simili a quelli influenzali e rendono difficile la corretta diagnosi negli stadi iniziali dell'infezione e limitano la possibilità di evitare le conseguenze più gravi. Su dieci persone che contraggono la malattia, circa una è destinata a morire anche se sottoposta a cure adeguate e su cinque persone che sopravvivono, una rischia di restare vittima di gravi disabilità permanenti;
- nel gennaio 2013 l'Agenzia Europea del Farmaco ha autorizzato il primo vaccino «universale» contro il meningococco B e, dopo qualche mese, l'Agenzia Italiana del Farmaco ne ha rilasciato l'autorizzazione di immissione in commercio in Italia. Di conseguenza alcune Regioni, come Basilicata, Puglia, Veneto, Toscana, Sicilia, Liguria e Friuli Venezia Giulia, hanno inserito questo nuovo vaccino nel proprio calendario vaccinale regionale, garantendone la gratuità con risorse proprie;
- Regione Lombardia con la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2016, n. X/3993, prendendo atto delle nuove evidenze provenienti dalla letteratura e della disponibilità di nuovi vaccini, ha aggiornato la propria offerta vaccinale alle categorie/condizioni a rischio, prevedendo prioritariamente la gratuità del vaccino anti-meningococco solo in caso di immunodeficienze congenite e acquisite e di trapianto di midollo osseo e ha dato poi indicazione di «valutare la possibilità di somministrare la vaccinazione nei casi di talassemia e anemia falciforme, diabete mellito tipo 1, malattie epatiche croniche gravi, perdita di liquido cerebrospinale, portatori di impianto cocleare, soggetti conviventi con soggetti affetti dalle patologie sopraelencate»;

preso atto che

il piano nazionale vaccinale 2016-2018 incluso nel pacchetto dei nuovi livelli essenziali di assistenza, oltre a promuovere una cultura della vaccinazione prevede l'estensione dell'offerta gratuita di nuovi vaccini, tra cui anti-meningococco B per i nuovi nati, e la stima dell'impatto economico finanziario per poter raggiungere una copertura del 95 per cento dei bambini fino ad un anno di vita è per la Lombardia di 21,9 milioni di euro;

impegna l'Assessore competente

- a rivedere la propria offerta vaccinale già prevedendone l'inserimento nelle regole di sistema 2017, garantendo la gratuità del vaccino anti-meningococco B ai genitori dei cittadini minorenni che ne facciano richiesta, e comunque nei casi di focolai ed epidemie, così come hanno già fatto altre regioni e in attesa che entri in vigore il d.c.p.m. di aggiornamento dei Lea, compatibilmente con le risorse di bilancio;
- a promuovere una campagna finalizzata alla diffusione della corretta informazione sui vaccini che coinvolga i pediatri di libera scelta, i medici di medicina generale e gli istituti scolastici di ogni ordine.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 8 novembre 2016 - n. X/1291 Mozione concernente il cavalcavia di Lecco: Verifica dello stato delle infrastrutture stradali lombarde

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 711 concernente il cavalcavia di Lecco: verifica dello stato delle infrastrutture stradali lombarde, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- nel tardo pomeriggio dello scorso venerdì 28 ottobre si è verificato un cedimento sulla rampa di uscita della Statale 36;
- a causa del predetto cedimento un camion di trasporto eccezionale e un'automobile che stavano transitando sono caduti sulla carreggiata sottostante e, nel precipitare sulla Statale 36, il mezzo pesante ha schiacciato diverse vetture che viaggiavano sulla carreggiata sud;
- in seguito all'accaduto è stato fissato il nuovo limite di peso dei mezzi che devono attraversare il cavalcavia sulla Statale 36 Milano-Lecco, ovvero 44 tonnellate per i cavalcavia che si trovano sul territorio Bosio Parini e Suello, mentre sul terzo che si trova a Civate è stato deciso di scendere fino a 3,5 tonnellate perché sul cavalcavia è stata notata una crepa e c'è stato distacco di materiale;
- le decisioni sul limite di peso sono state prese dai rispettivi comuni dopo la nota del capo di compartimento della viabilità di Anas nella quale si chiedeva di adottare idonei provvedimenti per vietare il transito di trasporti eccezionali lungo i cavalcavia della Milano-Lecco;
- dall'Anas sono state programmate altre verifiche per 25 ponti nel tratto tra Milano e Chiavenna;

invita il Presidente e la Giunta regionale

- a promuovere un tavolo tecnico con Anas e le amministrazioni provinciali al fine di verificare, nel rispetto delle specifiche competenze, tutte le azioni di verifica e monitoraggio dello stato delle infrastrutture stradali lombarde, anche al fine di una idonea e corretta valutazione del carico massimo consentito per il passaggio dei veicoli eccezionali;
- ad attivarsi presso i Ministeri competenti perché, a latere del Codice della Strada di prossima emanazione, sia redatto un Codice speciale che regolamenti le norme procedurali e le competenze degli interventi di interruzione viaria su tutta la rete nazionale, indipendentemente dalla proprietà della strada, in caso di situazione di pericolo, affidando l'autorità relativa per l'attuazione di un intervento immediato ad un unico comando quale la Protezione civile o, in alternativa, la Polizia della strada;
- ad attivarsi presso i Ministeri competenti perché, a latere del Codice della Strada di prossima emanazione, siano regolamentati con precisione termini e limiti dei trasporti eccezionali, per sovrappeso su gomma, con vincolo di tracciato e tragitto, nonché definizione della tempistica di effettuazione di tale trasporto, come già avviene per i carichi eccezionali per ingombro.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini